

[BELLANO - IL CASO]

«Troppi ritardi, l'Orrido resterà chiuso»

Il sindaco: «Si stanno allungando i tempi dei lavori. Non apriremo, perché la zona resta un cantiere»

PERLEDO

Opere da realizzare a Olivedo e Gittana su piscina e spiaggia

(m. vas.) L'offerta turistica di Perledo si arricchirà nei prossimi mesi di due nuove strutture: la piscina di Olivedo e la spiaggia di Gittana riqualificata.

I lavori della piscina hanno preso avvio nei giorni scorsi allo Sporting Club di Olivedo: davanti alla darsena demaniale verrà realizzata la vasca lunga 20 metri, secondo la convenzione con il Comune che risale al 2008. Per il momento non ci sarà invece la realizzazione degli immobili previsti dal Piano attuativo approvato nel 2004 che prevedeva l'edificazione di complessivi 5 mila metri cubi con box interrati.

«I primi progetti per la piscina allo Sporting, l'ex Club nautico di Varenna - afferma il sindaco Carlo Signorelli - risalgono agli anni '70. Quest'opera arricchisce di strutture ricettive l'area a lago di Olivedo, dove presto verrà collocato un pontile pubblico per attracco di imbarcazioni. La nuova piscina potrebbe essere anche utilizzata dai bambini di Perledo attraverso una convenzione con lo Sporting, come già avvenuto per l'utilizzo dei posti barca in darsena».

Scade invece il 26 marzo il bando per la riqualificazione della Riva di Gittana, un progetto del valore complessivo di 292 mila euro di cui circa il 50% dovrà essere finanziato dai concorrenti privati, che otterranno in cambio la concessione per gestire la nuova spiaggia e il chiosco per la vendita e somministrazione di alimenti e bevande. Il progetto cofinanziato dal Consorzio del Lario e dei laghi minori prevede la rimozione della scogliera pericolosa che interferisce negativamente con la riproduzione della fauna ittica a sud e la costruzione di una terrazza, di un piccolo chiosco in legno e di una vasca idromassaggio a nord.

«Il progetto - rammenta Signorelli - è già stato illustrato e condiviso con la popolazione locale e con gli enti interessati la scorsa estate».

BELLANO Si stanno prolungando i lavori nel cantiere della Hydro Energy Power di Bolzano, complicati da due problemi, sulla vasca di accumulo e sulla passerella interna all'Orrido che non potrà riaprire per la stagione estiva. Il Comune ha sospeso i lavori di costruzione della vasca dopo che è stato chiesto l'aumento di 150 metri cubi e, in assenza del permesso, il muro è già stato in parte elevato. L'ha notato anche il consigliere di minoranza Massimo Lodetti che afferma: «Si vede che è più alto e nessuno dice niente, nemmeno la Provincia».

L'assessore Sandro Cariboni spiega così la situazione: «Nel dicembre 2008 era già stata presentata la richiesta per l'aumento del volume della vasca di accumulo dell'acqua che alimenta la centrale. Deve però essere valutata da Provincia e dalla Regione per l'esclusione della procedura di Via. E già stato eretto un pezzo di muro - conferma -, quindi c'è stata la sospensione dei lavori in attesa del provvedimento. Se la Provincia e gli enti interessati diranno che va bene, potranno aumentare, altrimenti demoliranno il muro. È dal 2008 che vogliono fare la variante, ma ad oggi i disegni sono arrivati ancora un po' incompleti. C'è stato un sopralluogo mio con il sindaco, poi uno della Provincia e hanno capito che per ottenere la variante bisogna presentare le carte».



NON SI APRE l'Orrido di Bellano

Sabato prossimo si riunirà la commissione paesaggio per i primi adempimenti, ma a preoccupare è anche il problema del ponticello interno all'Orrido che ha problemi di vetustà e stabilità e potrebbe portare nel tempo a condizioni di poca sicurezza.

«Si stanno allungando i tempi dei lavori - aggiunge il sindaco Pierluigi Vitali -. Ho posto una domanda sul ponte ai tecnici della Hydro Energy Power, chiedendo se posso aprire l'Orrido facendo transitare il pubblico.

Loro non si assumono alcuna responsabilità. Andremo per le lunghe e l'Orrido non si aprirà, perché la zona rimane un cantiere. Sabato avremo un altro incontro».

I problemi di staticità emersi sul ponticello che affianca la condotta forzata devono essere risolti ma nessuno ancora sa come, poiché ci sono questioni da chiarire su come effettuare un eventuale intervento.

Secondo Cariboni, se si metterà mano al ponte «la ditta si

accollerà le perdite di guadagno e i costi del gestore per la stagione persa. È nostro interesse risolvere il problema. Prima finiscono - ricorda -, prima possiamo aprire l'Orrido e usufruire dei 220 mila chilowatt che l'azienda deve dare al Comune».

Il sindaco Vitali concorda: «Se si deve fare il lavoro, meglio adesso. L'ideale sarebbe costruire anche i servizi igienici ed effettuare l'intervento sulla "Ca' del diavol"».

Mario Vassena

BELLANO

Affido familiare, attese le domande per il buono sociale

(m. vas.) Anche per l'anno 2010 verrà erogato il buono sociale per l'affido familiare dei minori residenti nel territorio del Distretto Asl di Bellano. Si propone l'obiettivo di evitare o ritardare l'istituzionalizzazione del minore, facilitando i compiti educativi, di accoglienza, accudimento, istruzione e cura da parte di parenti o di un'altra famiglia. Il buono non è compatibile pertanto, salvo casi molto particolari, con il ricovero in una struttura residenziale per minori.

L'entità mensile per l'affido giudiziale è di 210 mila euro se a tempo parziale e 500 mila se a tempo totale; 210 euro per l'affido consensuale a tempo parziale; 410 per l'affido consensuale a tempo pieno a famiglie non parentali e 260 euro a parenti. C'è una maggiorazione del 25% in caso che il minore affidato sia disabile. Le famiglie o i parenti affidatari potranno presentare la domanda per ottenere il buono fino al 19 marzo al Comune dove il minore risiede oppure, in caso di diversa residenza dei genitori, nel Comune di uno dei due che poi interesserà anche l'altro.

[mandello il presidente della bocciofila]

Perde esami medici e soldi, ma l'onestà trionfa

MANDELLO (g. zuc.) Si dice che «l'onestà paga». Non sarà pagata a peso d'oro, ma almeno un aperitivo lo può sempre rimediare. Soprattutto se la persona onesta è sconosciuta agli occhi di chi ha perso soldi, documenti e ora li ha riavuti indietro.

Alfio Carminati, presidente della Cooperativa e della Bocciofila Mandellese, non ha parole per commentare quanto è accaduto venerdì scorso: «Di ritorno dal cimitero, ho smarrito il borsello dove avevo riposto un libretto di risparmio e gli esami clinici di mia moglie.

Entrambi molto importanti per me». Dopo l'ansia, un lieto fine del tutto inatteso: «Nel pomeriggio mi è arrivata una telefonata dalla filiale di Abbazia della Banca Popolare di Sondrio. Mi comunicavano che qualcuno aveva depositato lì il libretto, intestato proprio alla banca valtellinese, mentre gli esami di mia moglie sono stati recapitati nella nostra vecchia casa e una vicina ci ha tempestivamente avvisato della consegna. Una gioia al cuore».

Ora Carminati vuole ricompensare "mister

X", che «invece di intascarsi i soldi, ha trovato nel nome della banca l'unico riferimento che la potesse ricondurre a me. E non ha perso tanto tempo».

Ed è pronto un invito a conoscere la nobiltà di questa persona: «Mi piacerebbe molto poter ospitare questa persona e invitarla per un piccolo rinfresco». L'invito parte dalle nostre colonne: «Spero che questa brava persona legga i giornali. La invito personalmente al circolo della Bocciofila, in via Montello. Chieda di me, non si faccia problemi. La aspetto».

[LIERNA]

Ciak si gira e gli alunni vanno in scena

Iniziate le riprese di "Body Scanner", cortometraggio che andrà in scena su Canale5



RIPRESE FILMATE ieri in classe

LIERNA (p. san.) Piccoli attori crescono. E che interpreti: a dir poco bravissimi, da far invidia a tanti professionisti che una scena la devono provare decine di volte. Tutto comincia per caso, gli alunni delle quarte A e B della scuola elementare scrivono la trama di un filmato, la inviano al concorso Ciak Junior e vincono. Il loro racconto viene scelto tra centinaia e ne diventano interpreti.

Sono iniziate ieri e continueranno fino a domani le riprese di «Body scanner», sotto l'occhio vigile degli ideatori del progetto, Francesco Manfio e Sergio Manfio, che firma anche la regia del cortometraggio, nonché della troupe di Ciak Junior. Ma non solo: presente pure una troupe di Canale 5 che ha realizzato le

interviste ai giovani protagonisti. Protagonista della storia è Alessandro Conca, un faccino alla Harry Potter con tanto di occhiali e cravattino, il piccolo genio della classe, che crea un codice capace di modificare il funzionamento dei Body Scanner del vicino aeroporto e di dimostrare che anche queste scatole hanno dei sentimenti, un'anima. Un body scanner che valuterà le persone per quello che sono e non per quello che hanno.

Alessandro il protagonista sembrava un attore nato: «Emozionato? No, assolutamente, sono tranquillissimo, anzi mi sto molto divertendo». Inutile cercare di distrarli: i ragazzini erano troppo impegnati sul set. Con loro i tre insegnanti: Giordana Bonacina che ha anche interpretato



I PICCOLI PROTAGONISTI del cortometraggio

se stessa, ovvero l'insegnante della classe, Daniela Bertuletti e Paolo Batelli impegnato a coordinare le scene, controllando che tutto fosse in ordine, dando sicurezza ai piccoli attori.

Sul set c'erano, in ordine sparso: Federico Foini, Chiara Donnegà, Marika Busi, Martin Cirella, Elisa Foti, Simone Taruselli, Filippo Maglia, Valentina Bonnesatti, Roberto Fabozzi, Alessio Panizza, Sara Macinante, Wisam T faylli, Stefano Usai, Valentina Vanzin, Gabriele Sabadi-

ni, Teona Popa, Aurora Panizza, Federico Provero, Simone Poletti, Thomas Leon Morganti, Carlo Neri Arrigoni, Cristina Mellerà, Giovanni Piccolini, Loris Conca, Martina Denti e Alessandro Conca.

Come ogni anno Ciak Junior si concluderà a Treviso con un Festival televisivo internazionale a cui partecipano le emittenti dei 12 Paesi di tutto il mondo che prendono parte a questo progetto. Il video invece andrà in onda su Canale 5 il 16 maggio.